



COMUNE DI MADIGNANO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 009 del 26/02/2019 Sessione ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: *Esame ed approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021*

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **18,30**, nella Sala Consiliare c/o Sala Delle Capriate, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Guido Ongaro il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	ONGARO Guido	SI	
2	CANTONI Pietro	SI	
3	MARCHESI Ernesto	SI	
4	GUERINI ROCCO Serafina	SI	
5	VAILATI CANTA Diego	SI	
6	URZI' Salvatore	SI	
7	MEDUGNO Silvia	NO	SI
8	CASTELLAZZI Ivano	SI	
9	MARCHESETTI Paolo	SI	
10	VESCOVI Omar	SI	
11	BOSELLI Renato	SI	

PRESENTI: **10**

ASSENTI: **1**

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Malvassori dr. Fabio

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 (D.Lgs 18/8/2000 n° 267 - D.Lgs 23/6/2011 n° 118).

(Delib. CC n° 009 del 26 Febbraio 2019)

Illustra il SINDACO.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

PREMESSO che:

- “(...) il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta la principale innovazione introdotta, nel panorama degli strumenti di programmazione, dalla riforma del sistema contabile di cui al Dlgs 118/2011, così come modificato dal Dlgs 126/2014. Il relativo statuto giuridico è disegnato a norma del combinato disposto degli artt. 151 e 170 del Dlgs 267/2000 (TUEL), nonché dai principi contenuti nell’art. 8 dell’allegato 4/1 del Dlgs 118/2011, come modificato dal Dlgs 126/2014. L’art. 151 del Dlgs 267/2000, nella nuova formulazione post riforma contabile, assegna all’attività di programmazione il ruolo “di principio ispiratore” dell’intera catena gestoria (finanziaria, economica e funzionale) dell’Ente. In quest’ottica il Documento Unico di Programmazione, costituisce il “presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (...)” (cfr. art. 8, Allegato 4/1 Dlgs 118/2011). (...) Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, hanno l’obbligo di adottare un DUP in forma semplificata, ai sensi dell’art. 8.4 dell’allegato 4/1 del Dlgs 118/2011, così come introdotto dal Decreto interministeriale del 20 maggio 2015.(...) il DUP non si presenta come un atto di natura politica, ma costituisce il principale strumento per poter verificare, in concreto, la “compatibilità” dei programmi e degli indirizzi strategici individuati, rispetto ai mezzi ed alle risorse umane, finanziarie e strumentali necessari per darvi effettiva esecuzione, e ciò proprio al fine di evitare che l’attività di programmazione si traduca in mere enunciazioni di principio.” (vedi CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA BASILICATA Camera di Consiglio del 14 ottobre 2015);
- Il Documento Unico di Programmazione, essendo il primo strumento del sistema della programmazione, risulta essere il punto di riferimento di tutti gli altri documenti di bilancio;
- Tale relazione, a schema libero, trova origine da una deliberazione della giunta comunale, adottata entro il 31 luglio di ogni anno (termine per l’anno in corso 2015 più volte prorogato), redatta nel rispetto della normativa vigente, sia europea che nazionale, degli obiettivi di finanza pubblica e degli indirizzi strategici regionali, viene presentata al consiglio comunale al fine di permettere una completa presa visione delle linee strategiche e programmatiche redatte dall’organo esecutivo per il triennio di bilancio di successiva stesura;

PREMESSO che:

- Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- La suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- Il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

DATO atto che il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 è stato differito al **28/02/2019** con D.M.I. 07.12.2018 (in G.U. n° 292 del 17.12.2018);

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

DATO atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a **5.000 abitanti**, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

DATO atto che:

- Il Documento Unico di Programmazione accorpa in sé il contenuto di preesistenti documenti di programmazione, portando a sistema un elemento di effettiva novità, e cioè la '**flessibilità**' nel contenuto del documento, ***misurato sulla realtà concreta dell'Ente***, e la 'rigidità' dei principi cui deve conformarsi;
- Il DUP non si presenta come un atto di natura politica, ma costituisce il principale strumento per poter verificare, in concreto, la '**compatibilità**' dei **programmi** e degli **indirizzi strategici** individuati, rispetto ai **mezzi** ed alle **risorse umane, finanziarie e strumentali** necessari per darvi effettiva esecuzione, e ciò proprio al fine di evitare che l'attività di programmazione si traduca in mere enunciazioni di principio";
- Il documento unico di programmazione è l'atto d'indirizzo strategico e operativo che troverà il suo epilogo nella relazione di fine mandato di cui all'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, documento di sintesi del mandato amministrativo, obbligatorio per tutti gli enti locali, da adottare entro sessanta giorni dal termine del mandato elettorale, da inviare alla sezione di controllo regionale della Corte dei conti e pubblicare sul sito istituzionale secondo le regole e le tempistiche definite nel richiamato articolo di legge;
- Il Documento unico di programmazione semplificato risulta essere punto di riferimento dei documenti contabili successivi dal quale non si potranno discostare, ed è articolato per missione e programmi identificando per ognuno di essi obiettivi, anche quantificati in grandezze finanziarie e monetarie, quale declinazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- Il documento unico di programmazione semplificato permette di ricevere le medesime informazioni presenti nel Documento Unico di programmazione rispettandone obiettivi e vincoli gerarchici di programmazione snellendo il peso derivante dalla sua stesura;

VISTO il Decr. 1 dicembre 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze (G.U. 22 dicembre 2015, n. 297), pubblicato, nella GU n. 297 del 22 dicembre 2015, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che dispone l'aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Il decreto, entrato in vigore il 1° gennaio 2016, si applica agli schemi di bilancio e di rendiconto riguardanti l'esercizio 2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° **09** in data 27.02.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

PRESO atto che:

- Con **RICHIAMATA** la propria precedente Delibera **G.C. n° 60 del 10/07/2018**, con la quale è stato **ADOTTATO** il "**Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019/2021**" (comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 12/07/2018 con nota prot. 3364/18, con invio dello schema di DUP in formato digitale).
- Con deliberazione di **C.C. n° 26 del 14/07/2018 è stato dato** atto dell'**avvenuta presentazione**, ai sensi e con gli effetti che discendono dal dettato normativo di cui all'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, del "**Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019/2021**" adottato con delibera di Giunta Comunale n° **43 del 06/07/2017**;

RICORDATO che il DUP può essere modificato entro la data fissata per l'approvazione di bilancio, per renderlo coerente con le previsioni dello stesso;

RILEVATO che, in concomitanza con l'approvazione del bilancio triennale **2019/2021**, si rende necessario procedere all'aggiornamento del DUP al fine di renderlo coerente con le previsioni inserite nello schema di bilancio 2019/2021 (schema documenti approvati con Delibera **G.C. n° 15 del 31/01/2019**) che si sono rese necessarie a seguito della pubblicazione ed entrata in vigore della Legge 3012.2018 n° 145 "Legge di Bilancio 2019" (G.U. n° 302 del 31/12/2018);

VISTA l'allegato Documento Unico di Programmazione 2019/2021 aggiornato;

ACQUISITO il parere favorevole espresso nella relazione allegata al presente atto (prot. n° **600** del **12/02/2019**), con le quale il Revisore dei Conti si esprime favorevolmente in merito **all'aggiornamento** del Documento Unico Programmatico (**DUP**) 2019/2021;

PRESO atto che ai Consiglieri Comunali è stato dato avviso del deposito degli atti relativi all'aggiornamento del DUP e al "Bilancio previsionale 2019/2021", nei termini previsti dall'art. 174 - comma 2° - del Dgls 267/200 e dall'art. 15 del Regolamento Com.le di Contabilità (nota Prot. n° **493** del **04/02/2019**);

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione dell'aggiornamento del **DUP** e del Bilancio **2019/2021**, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

VISTI gli artt. 170, 171, 172 e 174 del D.Lgs.vo 18/8/2000 n° 267;

VISTO il D.Lgs 118/2011 così come integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con delibera C.C. n° 56 del 23/10/2009;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità Armonizzata, approvato con delibera C.C. n° 23 del 120/07/2016;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

- la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n° 145)

VISTO il Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267 "*Testo Unico Ordinamento Enti Locali*"

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile, resi dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 18 ago. 2000 n° 267.

Con voti **favorevoli 7**, **contrari 1 (Marchesetti)**, **astenuti 2 (Boselli, Vescovi)**, su n. 10 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

D E L I B E R A

- 1) Di approvare le premesse al presente atto che ne costituiscono parte integrante;
- 2) Di dare atto che, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, l'**aggiornamento** del **Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019/2021**, approvato dalla **G.C.** con atto n° n° **15** del **31.01.2019**, è stato redatto nel rispetto dei nuovi principi contabili ex D.Lgs 118/2011;
- 3) Di approvare l'**aggiornamento** del **Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019/2021**, nella forma allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti **favorevoli 10**, **contrari 0**, **astenuti 0**, su n. 10 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

D E L I B E R A

- 4) di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4°, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to *Guido Ongaro*

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Malvassori dr. Fabio*

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 124 -comma 1° all'Albo Pretorio del Comune il **__01 marzo 2019__** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Comune di Madignano, li **__01 marzo 2019__**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Malvassori dr. Fabio*

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **__*****__**

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi **10** giorni dalla pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Madignano, li **__*****__**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Malvassori dr. Fabio*

PROCEDURA DI CONTROLLO (Artt. 126,127 e 133 del D.Lgs.vo 18/8/200 n° 267)

A seguito dell'entrata in vigore (09 nov. 2001) della **Legge Costituzionale 18/10/2001 n° 3**, con la quale sono stati abrogati gli artt. 125 e 130 della Costituzione, che prevedevano i controlli sugli atti amministrativi di regioni ed enti locali), il presente provvedimento **NON E' PIU' SOGGETTO** al controllo di legittimità previsto dagli artt. 126, 127 e 133 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267.

COPIA CONFORME all'originale per uso amministrativo.

Comune di Madignano, li **__01 marzo 2019__**

IL SEGRETARIO GENERALE
Malvassori dr. Fabio
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993
